EMMAUS

INFORMATORE PARROCCHIALE
Parrocchia S. Giorgio Martire - Cuggiono
Parrocchia SS. Giacomo e Filippo - Castelletto

Santa Pasqua 2021

Cari amici di Cuggiono e Castelletto,

un antico ebreo, in pellegrinaggio verso Gerusalemme, si interroga lungo il cammino: ***"Alzo gli occhi verso i monti: da dove mi verrà l'aiuto?"(Sal 120)***; in effetti sulle cime dei monti c'erano i santuari degli idoli pagani: saranno queste divinità, fatte da mano d'uomo, ad aiutarmi? Dalle gole dei monti spesso scendevano i predoni, che assalivano le carovane: chi mi salverà dalla rapina e dalla violenza? Il nostro pellegrino risponde risoluto: "Il mio aiuto viene dal Signore, che ha fatto cielo e terra!"(Sal 120).

È in Dio il nostro aiuto e la nostra salvezza; in questa seconda Pasqua, vissuta ancora nel tempo della pandemia, anche noi possiamo rinnovare questa rocciosa certezza! Senza cadere nell'adorazione degli idoli; e senza lasciare che la paura o lo scoraggiamento ci strappino la speranza e la fiducia nella salvezza, che è sempre dono di Dio.

Ben vengano i vaccini, gli anticorpi monoclonali, le terapie, ecc: utilizziamoli! Ma non facciamone idoli; questi sono mezzi ed anch'essi vengono da Dio, che ha fatto il cielo e la terra, che ha dato all'uomo l'intelligenza, che permette di affrontare le difficoltà ed i problemi del vivere con soluzioni sempre più efficaci e positive. Ci liberano da un pericolo, insidioso ed opprimente, ma non ci salvano.

Dove possiamo trovare il senso di questa esistenza, mentre siamo in cammino? Dove trovare risposta alla fame di infinito, di eternità, di bene che ci portiamo dentro? Chi mi salverà? La scienza, la tecnica, l'arte, se usate secondo verità e giustizia, umanizzano l'esistenza, ma in ultimo non la salvano; non vanno assolutizzate; non vanno scollegate dalla loro origine più profonda e vera, che è in Dio e nella sua volontà incrollabile di salvezza per l'uomo.

Dunque chi ci salverà? Nel salmo 21 l'autore proclama: "E io vivrò per lui, per Dio...!" È già profezia della resurrezione di Cristo, di quella pienezza di vita donata che risponde e corrisponde in tutto al nostro bisogno di salvezza; adesso, mentre siamo in cammino verso la Gerusalemme celeste e definitivamente nell'eternità.

Buona Pasqua!

don Angelo

"Siamo spossati da questa situazione, ma Gesù è sempre vicino a noi"

"Noi, anche oggi, siamo come i discepoli - ha detto l'Arcivescovo Delpini durante la Messa in Coena Domini -, siamo tra quelli che sono spossati, logorati dalla tensione e insofferenti. La stanchezza diventa insostenibile e noi ci lasciamo vincere dalla prostrazione e ci abbandoniamo al sonno. Ma Gesù dice: 'io continuo ad amarvi, io continuo a darmi per voi. Il mio corpo, il mio sangue: la mia vita per voi'". Siamo indotti a riconoscerci tra i discepoli che non capiscono, quelli che non resistono, quelli che hanno paura e si sentono inadeguati... ma dobbiamo trarre la forza della vicinanza del Signore!

Domenica 4 aprile
PASQUA DI RESURREZIONE
ore 8,30-11-18 – Basilica S. Messa
(Non c'è la Messa alle ore 21)
ore 10 – Castelletto S. Messa
ore 16 – Basilica Vesperi

Lunedì 5 aprile **Lunedì dell'Angelo**
ore 8,30-11 – Basilica S.Messa
ore 10 – Castelletto S. Messa
ore 15 – Inveruno e diretta YouTube
Novena Divina Misericordia

Martedì 6 aprile
ore 15 – Basilica e diretta Facebook
Novena Divina Misericordia
ore 20 – Castelletto S. Messa

Mercoledì 7 aprile
ore 15 – Inveruno e diretta YouTube
Novena Divina misericordia
ore 21 – Basilica S. Messa

Giovedì 8 aprile
ore 9 – Basilica S. Messa con catechesi
ore 15 – Basilica e diretta Facebook
Novena Divina Misericordia
ore 15-17 – Castelletto
Adorazione seguita da S. Messa
ore 21 – Facebook Parrocchia Catechesi

Venerdì 9 aprile
ore 15 – Inveruno e diretta YouTube
Novena Divina Misericordia

Sabato 10 aprile
ore 15 – Basilica e diretta Facebook
Novena Divina misericordia
ore 16,30-18 - Basilica S. Messa
ore 15-18 – Basilica Confessioni

Domenica 11 aprile
Domenica Divina Misericordia
ore 8,30-11-18 – Basilica S. Messa (S. Messa alle 21 se non zona rossa)
ore 10 – Castelletto S. Messa
ore 15,30 – Basilica Vesperi
nella Festa della Divina misericordia
ore 16,15 – Basilica Battesimi

Lunedì 12 aprile
ore 8,30 – Basilica S. Messa
ore 10 – Castelletto S. Messa
ore 17 – Basilica Catechesi
Prima Confessione (tutti i giorni fino 16 aprile)

Martedì 13 aprile
ore 20 – Castelletto S. Messa

Mercoledì 14 aprile
ore 21 – Basilica S. Messa

Giovedì 15 aprile
ore 9 – Basilica S. Messa
con catechesi e adorazione x vocazioni
ore 15-17 – Castelletto
Adorazione seguita da S. Messa
ore 21 – Facebook Parrocchia Catechesi

Sabato 17 aprile
ore 15-18 – Basilica Confessioni
ore 16,30-18 – Basilica S. Messa

Domenica 18 aprile
ore 8,30-11-18 – Basilica S. Messa (S. Messa alle 21 se non zona rossa)
ore 10 – Castelletto S. Messa
ore 15,30 – Basilica Vesperi
ore 16,15 – Basilica Prime Confessioni

“Hurrà - Giocheranno sulle sue piazze”: verso l’Oratorio estivo 2021

Sarà **un’esplosione di vita** questo nuovo Oratorio estivo 2021! Lo si vede dal logo, dove nessuno sta fermo un attimo: tutti in movimento, tutti “in gioco”, tutti pronti a divertirsi. Basta uno skateboard o un’altalena, un pallone o delle biglie, un campo in cui correre o un tavolo su cui posizionare le proprie pedine e… **ci si mette a giocare**! **Il gioco fa parte della vita dei bambini e dei ragazzi**, in modo quasi travolgente. Qual è il suo **valore**? Lo scopriremo ogni giorno, nelle tappe di questa proposta per l’estate! Scopriremo che giocare attiva la vita, la mente, il cuore, il coraggio, la voglia di stare insieme e fare squadra e tantissime altre cose… **Il gioco**, fatto bene e con passione, nel rispetto delle regole e nella creatività di chi si cimenta, **esalta tutto il bello e il buono che siamo**! E **ci fa crescere**, ci fa crescere tanto, nella gioia, allegramente, sfidando i nostri limiti, imparando il rispetto degli altri e tutto quanto coinvolge la vita. Questa proposta ci esalta, perché sappiamo che entusiasmerà i ragazzi che incontreremo. Con loro diremo, anzi grideremo: “Hurrà”! Nel logo, lo slogan dell’Oratorio estivo 2021 trasborda dagli spazi, esce da un’esplosione che è un segno di entusiasmo (baloon) e diventa l’urlo di gioia che non smetteremo di urlare in ogni occasione, nelle nostre calde giornate in oratorio. “Hurrà” è la parola della nostra esultanza. Sulla scritta dello slogan “Hurrà” si trovano gli elementi che indicano le cinque settimane della proposta: la pedina per i **giochi da tavolo**; la trottola per i **giochi dal mondo**; la coppa per i **giochi sportivi**; il fantasmino del Pac-man per i **videogiochi**; la biglia per i **giochi di un tempo**. Tutt’attorno ecco diversi bambini che corrono, vanno in skateboard, si arrampicano e vanno in altalena. I bambini “giocano sulle sue piazze”, che sono le piazze di ogni città, dei nostri quartieri, paesi.“Hurrà” apre certamente uno spiraglio a una nuova avventura, a nuove sfide e nuovi giochi. Nel logo, dalla «u» di «Hurrà» partono due fasce azzurre che indicano lo slancio che il gioco, come metafora della vita, porta con sé. “**Giocheranno sulle sue piazze**” è il sottotitolo dello slogan “Hurrà”, tratto dal versetto 5 del capitolo 8 del libro del profeta Zaccaria. Il contesto in cui si inseriscono queste parole dà il senso alla condizione per cui possiamo giocare davvero. Le piazze di cui parla il profeta sono quelle di Gerusalemme, sono quelle della Chiesa, e quindi della comunità e dell’oratorio, dove Dio sempre “torna a dimorare”, ogni volta che sappiamo riconoscerlo. È la presenza di Dio che “fa casa”, “fa ambiente”, “fa campo” affinché chi dimora con lui possa trovare la tranquillità e la serenità del gioco e nel gioco. È la presenza di Dio a riempire dunque di vitalità le “nostre piazze”: un bambino gioca perché attorno a lui ci sono le condizioni per farlo, perché sa di sentirsi al sicuro. **Anche il nostro Oratorio, dopo la presentazione del tema, online, ai coordinatori e agli educatori degli oratori, sabato 27 marzo, si mette in gioco per preparare questa nuova proposta estiva. Dopo Pasqua inizieremo i colloqui, gli incontri e la formazione per gli animatori e tutte le figure educative coinvolte. Siamo sicuri che sarà una nuova occasione di gioia... e di servizio, per il bene di bambini e ragazzi! Insieme grideremo “Hurrà”!** !

Parrocchie
Cuggiono e Inveruno

Novena della Divina Misericordia

In preparazione alla Festa della Divina Misericordia,
che si celebra Domenica in Albis 11 aprile,
vivremo insieme la preghiera della Novena
a partire dal Venerdì Santo

Venerdì 2 aprile, Sabato 3 aprile, Domenica di Pasqua
partecipiamo alla preghiera in chiesa

Lunedì 5 aprile
Ore 15,00 – da Inveruno
4° giorno della novena - Diretta YOUTUBE Parrocchia di Inveruno

Martedì 6 aprile
Ore 15,00 – Cuggiono
5° giorno della novena - Diretta FACEBOOK Parrocchia Cuggiono

Mercoledì 7 marzo
Ore 15,00 – da Inveruno
6° giorno della novena - Diretta YOUTUBE Parrocchia di Inveruno

Giovedì 8 aprile
Ore 15,00 – Basilica Cuggiono
7° giorno della novena - Diretta FACEBOOK Parrocchia Cuggiono

Venerdì 9 aprile
Ore 15,00 – da Inveruno
8° giorno della novena - Diretta YOUTUBE Parrocchia di Inveruno

Sabato 10 aprile
Ore 15,00 – Basilica Cuggiono
9° giorno della novena - Diretta FACEBOOK Parrocchia Cuggiono

Domenica 11 aprile Festa divina Misericordia
Ore 15,30 – Basilica Cuggiono
Vespri con benedizione eucaristica - FACEBOOK Parrocchia Cuggiono